



Avvoltoi Piemonte

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLA VALSESIA



Numero 9 – Secondo Semestre 2024



Curatela:

Giuseppe Roux Poignant
Ente di gestione delle aree protette Alpi Cozie



Progetto grafico e rappresentazione dati:
Matteo Bruno e Andrea Abbà

 bruno.mattew@gmail.com
 st.abba.andrea@desambrois.it

Panoramica semestrale regionale

Gentili lettori e lettrici,

il progetto di reintroduzione del gipeto continua a regalarci sorprese e soddisfazioni. In alcune zone del Piemonte senza fare molta fatica dal fondovalle possiamo attendere e osservare volteggiare questo stupendo avvoltoio in continuo ampliamento territoriale nelle nostre vallate alpine.

Nonostante questa buona notizia, si dovrà essere in ogni caso attenti e vigili nel cercare di tutelare l'espansione della specie. I pericoli e l'invasione umana fatta di comportamenti scriteriati e di piccoli interessi privati può essere determinante per la sopravvivenza del gipeto e degli altri avvoltoi e grandi rapaci che frequentano il territorio regionale.

La collaborazione e la richiesta di approfondire la conoscenza di questo gruppo di uccelli è in sensibile aumento e tutto questo ci spinge a continuare assiduamente il monitoraggio del gipeto, del grifone e dell'avvoltoio monaco.

Grazie a tutti quelli che già collaborano con noi e a tutti quelli che vorranno aggiungersi in futuro, lavorando per la tutela e la conservazione degli avvoltoi, questo resta per noi lo scopo principale della nostra attività.

GRAZIE a tutti per la preziosa collaborazione!!!!!!

Salbertrand, 28/01/2025

Giuseppe Roux Poignant

INDICE

Gipeto:

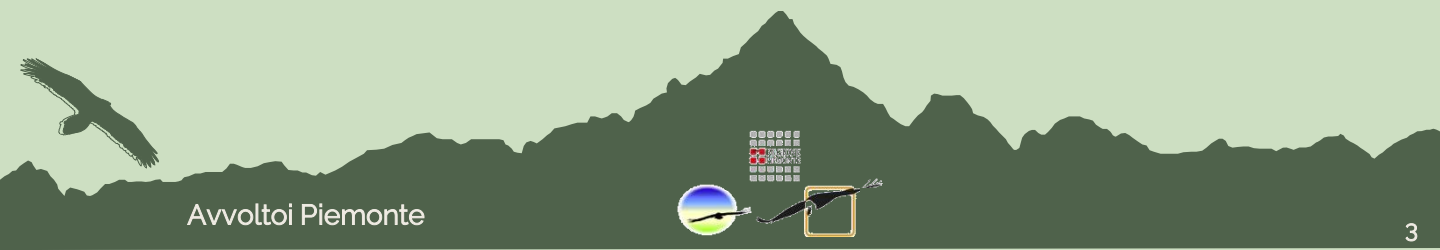
Ente aree protette ALPI COZIE	- Panoramica semestrale	pag . 5 – 7
	- Valle di Susa	pag. 8 - 14
	- Valle Chisone e Germanasca	pag. 15 – 17
	- Valle Pellice	pag. 18
Gruppo Ornitologico VALLI DI LANZO		pag. 19 – 25
Ente aree protette ALPI MARITTIME		pag. 26- 29
Ente aree protette dell'OSSOLA		pag. 30 – 32
Ente aree protette della VALLE SESIA		pag. 33 - 36
Ente aree protette del MONVISO		pag. 37 – 40
Parco nazionale GRAN PARADISO		pag. 41 – 49
Paolo e Laura Fasce – Visione d'insieme		pag. 50 – 55

Grifone:

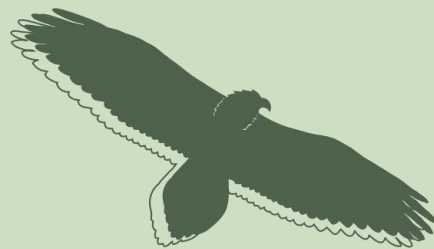
Ente aree protette ALPI COZIE	pag. 57 – 59
Unione montana del Pinerolese	pag. 60 – 61
Gruppo Ornitologico VALLI DI LANZO	pag. 62
Ente aree protette ALPI MARITTIME	pag. 63 – 65
Ente aree protette dell'OSSOLA	pag. 66
Ente aree protette della VALLE SESIA	pag. 66
Ente aree protette del MONVISO	pag. 67
Parco nazionale GRAN PARADISO	pag. 68

Avvoltoio monaco:

Ente aree protette ALPI COZIE	pag. 70
Ente aree protette ALPI MARITTIME	pag. 71 – 72
Gruppo Ornitologico VALLI DI LANZO	pag. 73
Parco nazionale GRAN PARADISO	pag. 73
Ente aree protette dell'OSSOLA	pag. 73
Parco nazionale VAL GRANDE	pag. 74
Ente aree protette dei PARCHI REALI	pag. 75 - 77



Il Gipeto



ADULTO IMPERFETTO PIUMAGGIO CHIARO
03.09.2024
NOVALESA, CRISTIANA MOLIN

Alpi Cozie



Aree Protette
Alpi Cozie

A cura di Giuseppe Roux Poignant

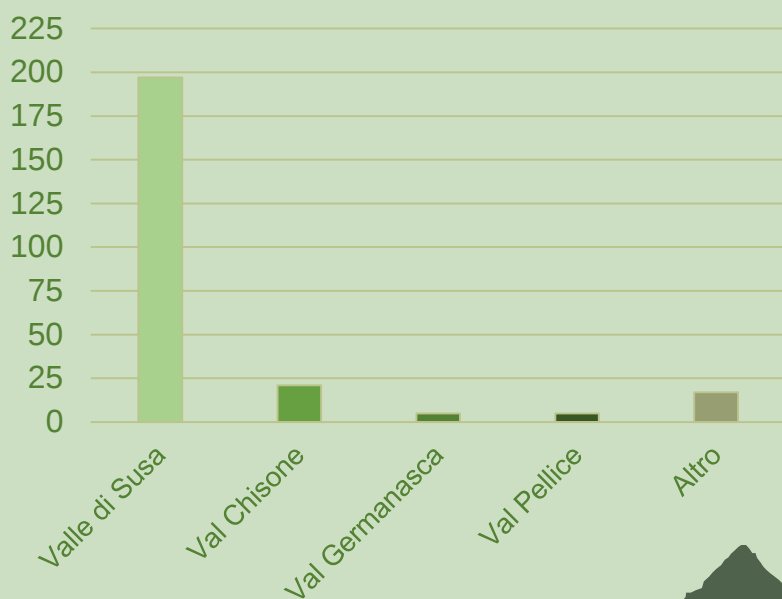


Panoramica semestrale:

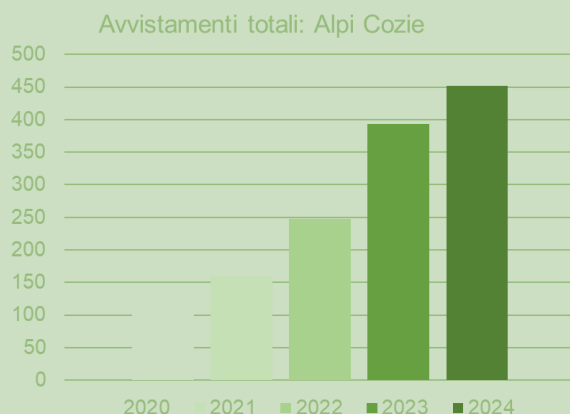
Nel secondo semestre 2024 abbiamo archiviato sul portale della Banca dati Internazionale IBM 215 osservazioni di Gipeto (*Gypaetus barbatus*). Il totale annuale delle segnalazioni archiviate è di **461**, raggiungendo così il limite maggiore delle osservazioni registrate da quando nel lontano 2008 aderiamo alla rete internazionale di osservazione IBM.

Questo dato risulta certamente influenzato dalla presenza di una coppia di gipeti territoriali che ha sicuramente aumentato la frequenza delle occasioni di incontro, ma anche dal continuo aumento della presenza di gipeti di tutte le classi di età nei territori compresi nelle valli di Susa, Chisone, Pellice e Germanasca.

Il ragguardevole numero di 100 persone ha contribuito all'invio delle segnalazioni, di queste, il 70 %, è rappresentato da volontari, rendendoci così molto soddisfatti del risultato raggiunto in termini di coinvolgimento e partecipazione alla sviluppo del progetto di reintroduzione del gipeto.



Osservazioni per area



Osservazioni per anno

Alpi Cozie



Aree Protette
Alpi Cozie



Le osservazioni:

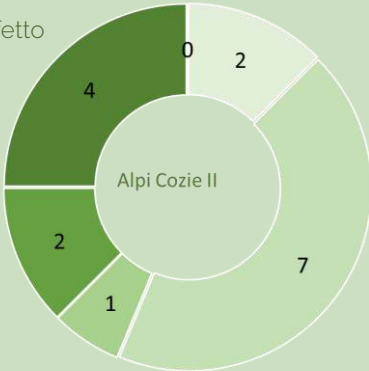
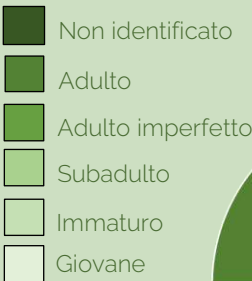
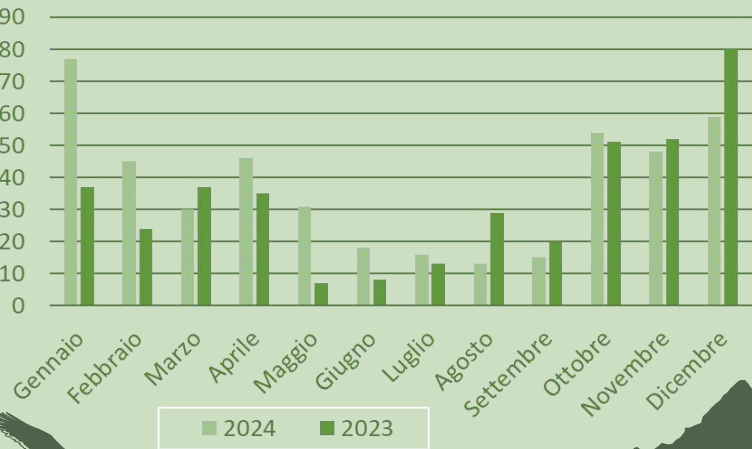
Molte delle segnalazioni sono accompagnate da immagini di buona qualità che ci hanno permesso di identificare e classificare i singoli individui. Definire l'età e le caratteristiche del singolo gipeto richiede molta applicazione e in alcuni casi è necessario arrendersi all'incertezza. Nonostante questo, pensiamo di poter definire il numero certo di almeno 16 individui diversi osservati nel secondo semestre 2024 di cui:

- 2 individui del primo anno;
- 7 immaturi al secondo anno e terzo anno;
- 1 subadulto
- 2 adulti imperfetti
- 4 adulti

Il confronto delle immagini dei gipeti osservati nei due semestri ci permette poi di definire in 36 il numero minimo certo di gipeti diversi osservati nelle vallate di competenza.

Sulla base del solo riconoscimento fotografico grazie ad anelli, marcature o caratteristiche individuali dei gipeti sono stati riconosciuti nel secondo semestre i gipeti LEOUX BG0950 – RIGLOS BG1138 – FUEGO BG1221 – DOME W478.

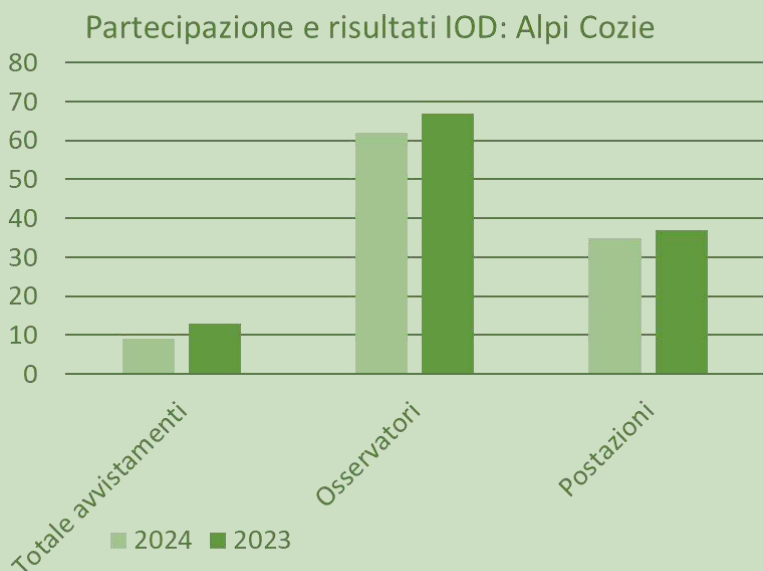
Scansione mensile gipeto: Alpi Cozie





I risultati IOD 2024:

Sabato 12 ottobre 2024 si è svolta la consueta giornata di osservazione in contemporanea su tutto l'arco alpino IOD. La giornata è stata caratterizzata dal maltempo e da una cattiva visibilità che in alcune aree non ha permesso alcuna osservazione. I siti di osservazione programmati dal nostro Ente erano 35, solo in 15 di questi ci sono state le condizioni per poter avere almeno alcune ore di buona visibilità. Il risultato ottenuto è da ritenersi comunque positivo con 9 gipeti osservati, 1 giovane, 4 immaturi, 2 subadulti e 2 adulti. 62 osservatori hanno partecipato alla giornata IOD, come sempre un grande grazie a tutti, in particolare ai volontari che per passione si uniscono a noi.



IOD 12/10/2024



Valle di Susa



Aree Protette
Alpi Cozie



Referente avvistamenti:

Giuseppe Roux Poignant
(Parco Gran Bosco di Salbertrand)
rouxpoignant@alpicozie.eu

Panoramica semestrale:

In questo secondo semestre confermiamo la continua espansione del gipeto nel territorio valsusino. In particolare con l'avvicinarsi dell'autunno e della stagione invernale la presenza di fonti trofiche rappresentate da carcasse di animali morti per cause naturali, frammenti di ossa di animali predati, residui di ungulati provenienti dall'attività venatoria hanno favorito la presenza dei gipeti, fino ad arrivare, in alcuni casi, a raggruppamenti di 4-5 individui diversi, spesso giovani e immaturi.

Una buona parte delle osservazioni registrate (n. 343 tra bassa e alta valle susa) sono relative alla coppia territoriale che dalla fine del 2021 frequenta la nostra valle. Osservato in più occasioni anche nel secondo semestre l'individuo subadulto dal piumaggio chiaro da noi chiamato senza troppa fantasia "Boh".

Il ritrovamento di una nuova coppia territoriale dai confini ancora non ben definiti è però la notizia dell'anno che ci spinge a non mollare lo sforzo di monitoraggio del gipeto.



Avvistamenti in vetrina :



**GIOVANE 21.12.2024 SALBERTRAND
ENRICO ROSSO**



**GIOVANE - FUEGO BG1221 - 28.12.2024
BARDONECCHIA, PARACCHINI MAURO**

Avvistamenti in vetrina :



GIOVANE 17.11.2024 BARDONECCHIA
PERRON ALESSANDRO



GIOVANE 21.12.2024
BARDONECCHIA, PERRON
SERGIO

Val di Susa

Avvistamenti in vetrina :



Aree Protette
Alpi Cozie



IMMATURO – 30.10.2024 – BARDONECCHIA – MEDAIL JAHEL



**IMMATURO – 06.10.2024 – NOVALESA –
MOLIN CRISTIANA**



Avvistamenti in vetrina :



**IMMATURO – 29.10.2024 – BARDONECCHIA
FAMMARTINO CLAUDIO**



**ADULTO – 12.10.2024 - BARDONECCHIA
GIRODO ALESSANDRO**



Alpi Cozie

Avvistamenti in vetrina :



Aree Protette
Alpi Cozie



ADULTO – 29.09.2024 – NOVALESA
FRANCESCA DE LEO
GIUSEPPE FERRERO



ADULTO LEOUX – 02.10.2024
VENAUS – ROUX POIGNANT
GIUSEPPE

Avvistamenti in vetrina :



ADULTO – 18.11.2024 - EXILLES – CASSE RUGGERO

Si ringrazia per la collaborazione:

A. ABBA', R. ALBA, B. AIMONE, S. AIMONE, L. ANTIQUARIO, A. ARTUSO, .G. BARBERIS, M. BELTRAMO, F. BERGAMO, A. BLISA,, G. BONO, M. BRUNO, R. CASSE, A. COSTABEL, R. DASSETTO DAIDONE, F. DE LEO, , P. e L. FASCE, C. FAMMARTINO, G. FERRERO, P. GIACOMINI, A. GIRODO, P. MARRE, P.MASSARA, L. MATTA, J. MEDAIL, M. PARACCHINI, S. PERRON, G. PERRON CABUS, L. PIRETTA, M. POZZI, L. RAPA, E. ROSSO, C. TAMBONE, , D. ZONARI.

**Carabinieri Forestali Bardonecchia (M. PEIROLO, R. CORTI, L. BONATTI),
Carabinieri Forestali Bussoleno (C. MOLIN, S. DE STEFANIS), CITTA'
METROPOLITANA DI TORINO (F. CAMPRA, C. SCAINI), OIKOS (F. ARMAND, E.
CARQUILLAT), Ente di gestione delle aree protette Alpi Cozie (E. BOETTO,
S.BUGNONE, R. CHAULET, C. FORNERO, F. GALLIANO, L. GHIRARDI, D. GIULIANO,
L. MAURINO iNaturalist progetto APAC, A. PERRON, A. PANE, E. RAMASSA, P.
STOCCO, B. USSEGLIO).**

Valli Chisone e Germanasca



Referente avvistamenti:

Silvia Alberti (Parco Val Troncea)
alberti@alpicozie.eu



Aree Protette
Alpi Cozie

Panoramica semestrale:

Nel secondo semestre del 2024 abbiamo raccolto **45 osservazioni** di gipeto, la maggior parte relative ad individui non adulti e non territoriali.

A differenza degli scorsi anni, abbiamo raccolto poche osservazioni nei mesi estivi – con forte presenza di animali domestici monticanti – mentre si può notare una concentrazione delle osservazioni nei mesi autunnali, con una presenza di gipeti pressoché costante nel mese di dicembre.

In val Chisone nel Parco Orsiera Rocciavré a Dicembre abbiamo avuto la presenza contemporanea di almeno **4 gipeti: 1 giovane, due 2° anno e un 3° anno**, mentre a Massello nello stesso periodo abbiamo **un gipeto adulto con un 2° anno e un 3° anno**.

Tra gli avvoltoi dotati di GPS satellitare abbiamo avuto Bonnette e soprattutto Dome (inanellato in natura al nido in Francia nel 2022), presente costantemente tra Parco Orsiera-Rocciavré, val Troncea e Massello nei mesi di Novembre e Dicembre.

Durante la Contemporanea Gipeto **International Observation Day** del 12 ottobre abbiamo coperto dalla val Germanasca all'alta val Susa (Val Thuras) con 11 squadre e 20 operatori ma, a causa condizioni meteorologiche sfavorevoli con intere vallate immerse nella nebbia, si sono osservati solo **2 gipeti**.

Alpi Cozie

Avvistamenti in vetrina :



Aree Protette
Alpi Cozie



IMMATURO
17.12.2024
USSEAUX
Foto PATRICK STOCCO



IMMATURI – 19.12.2024
USSEAUX
PONS MASSIMILIANO





Avvistamenti in vetrina :



ADULTO
31.10.2024
PRAGELATO
Foto LUCA
MAURINO

Si ringrazia per la collaborazione:

Armand Filippo, BALACI Daniela, BAROLIN Debora, BIANCHI Vanessa, BOETTO Enrico, BOSCHIAZZO Anna, BUGNONE Stefano, Ferrier Massimo, FORNERO Cinzia, Bruno Frache, GALLIANO Fabio, Lorenzo Ghirardi, Davide Giuliano, Janavel Robi, MACCARIO Mattia, MALAN Aldo, MARIANINI Giuseppe, MARTINA Eugenio, MAURINO Luca, MERMILLON Camille, MIGLIO Andrea, Mingozi Toni, Novarese Priska, OTTINO Michele, Andrea Pane, PONS Aline, Pons Massimiliano, REVEL Samuele, Patrick Stocco, TEPPA Guido, Bruno Usseglio, Varetto Davide, VITA Arcangelo, Carabinieri Forestali nucleo di Pragelato (Zanette Samuele e Quaglia Luca), CAMPRA Francesco della Città Metropolitana di Torino settore Fauna e Flora, Azienda Faunistico Venatoria Albergian (Ferrier Massimo, Pascal Patrick e Vignetta Andrea)



Valle Pellice

Referente avvistamenti:



Per la Val Pellice:
Robi Janavel
robi.jana20@gmail.com



Tre osservazioni sono pervenute in periodo estivo e una a dicembre sempre da questa zona, in particolare quest'ultima si riferisce a due esemplari adulti che conferma la segnalazione avuta dai ricercatori francesi che hanno rilevato in autunno varie osservazioni di gipeti adulti sulla cresta di confine e nel Parco del Queyras.

Risultati IOD 2024:

Per la contemporanea del 12 ottobre sono state predisposte in Val Pellice 7 postazioni e sono stati osservati in zona Bric Boucie (Bobbio Pellice) 2 gipeti : un immaturo e un esemplare di 3 anni, probabilmente uno di questi è da riferirsi al gipeto Riglos munito di trasmettitore satellitare e rilasciato nelle Barronies nel 2023 che in quel periodo stazionava in zona.



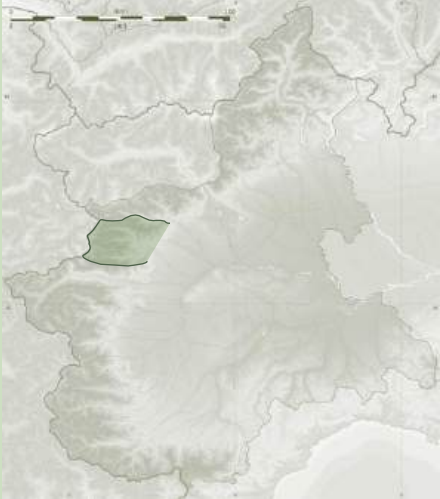
Contemporanea 12 Ottobre 2024
Colle Barant

Un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato alla contemporanea e hanno fornito le varie osservazioni: Audisio A., Arlaud F., Arlaud C., Baino L. del G.P.S.O., Bianciotto N., Costa N., Fornero C., Damiano L., Garnier C., Garnier M., Gaydou F., Giordano O., Murgia C., Ghizzoni D., Simond D., Bonnet E., Salsotto M. Cuccuru S. Sarluca M. dei Carabinieri Forestali di Torre Pellice, Lefebvre F., Ribotta M., Zucca S. e Audinino R. della Polizia Locale Città Metropolitana di Torino.

Valli di Lanzo



Referente avvistamenti:
Maurizio Chiereghin
(Gruppo Osservazioni Ornitologiche Valli di Lanzo)
maurichiere@libero.it



Le osservazioni:

Nelle Valli di Lanzo anche per quest'anno (il 5° negli ultimi 6 anni) viene confermato l'involò di un giovane gipeto battezzato ARIES avvenuto il 25 luglio.

Nel periodo compreso tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2024 abbiamo effettuato 168 osservazioni di gipeto, relative ad almeno 13 individui differenti e così suddivise:

- 40 relative a 2 individui giovane 1° anno (39 relativi a ARIES, di cui 15 ancora nel nido) più un secondo soggetto.
- 8 di almeno 3 individui del 2°anno (ESPRIT, TRENTA, più un terzo soggetto)
- 16 di almeno 2 individui del 3°anno
- 4 di almeno 1 individuo del 4° anno
- 4 di almeno 2 individui adulto imperfetto
- 91 di almeno 4 individui adulti, maschio e femmina della coppia di Usseglio: ITALIA150 e BELLACO' , più altri 2 adulti.

Per quanto riguarda invece la suddivisione delle osservazioni a livello di valle sono state registrate 127 osservazioni in Valle Viù, 36 in Val d' Ala e 4 in Val Grande.

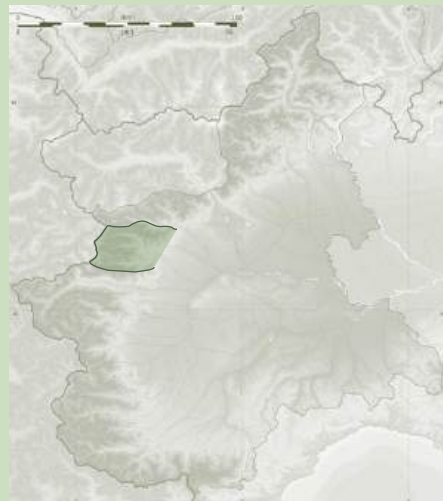


- Non identificato
- Adulto
- Adulto imperfetto
- Subadulto
- Immaturo
- Giovane

Suddivisione per fasce di età degli animali presenti sul territorio:



Valli di Lanzo



I risultati IOD 2024:

Il giorno del censimento contemporaneo avvenuto il 12 ottobre, sono stati osservati 4 gipeti: 3 adulti (ITALIA150, BELLACO' , più un terzo soggetto) e il giovane dell' anno ARIES.

Hanno partecipato alla giornata 24 persone:

Maurizio Chiereghin (GOOVL), Beppe Castelli (GOOVL), Nello Marianini (GOOVL), Enrico Ferrarini (GOOVL), Rossana Dassetto Daidone (GOOVL), Stefano Zuccaro (LIPU), Domenico Albano (GOOVL), Agostino Furno (VOLONTARIO), Naomi Romagnolo (VOLONTARIO), Isotta Zanetovich (VOLONTARIO), Guido Carone (GOOVL), Moreno Camoletto (LIPU), Gianluca Simonetta (VOLONTARIO), Andrea Girardi (VOLONTARIO), Giorgio Perello (VOLONTARIO), Filippo Di Paolo (VOLONTARIO), Alessandro Bona (VOLONTARIO), Massimo Balducci (VOLONTARIO), Alberto Ressa (LIPU), Pietro Canale (VOLONTARIO), Alberto Canale (VOLONTARIO), Alessandro Bergamo (GOOVL), Eugenio Graziano (VOLONTARIO), Davide Fogliato (VOLONTARIO);

che hanno coperto 15 siti.

Con l' occasione ringraziamo tutti i partecipanti.



Immaturato- 1/12/2024-
Guido Carone



Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina :



BEPPE CASTELLI 2024

Coppia di immaturi, 5/12/2024 foto di Beppe Castelli



Immaturato e adulto, 12/11/24
foto di M_Chierighin

Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina :



Coppia di adulti imperfetti, 4/12/2024 foto Chiereghin



BEPPE CASTELLI 2024

21/08/24, foto di Beppe Castelli

Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina :



Aries, 11/09/2024, foto di M_Chiereghin



Adulto, 23/08/2024, foto di
Beppe Castelli

Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina :



Adulto, 23/08/2024, foto di Danilo Castagneri



Aries, 2/07/2024, foto di M_Chiereghin

Valli di Lanzo

Avvistamenti in vetrina :



04/10/24, foto di Livio Soffietti

Si ringrazia inoltre tutti gli osservatori che hanno contribuito in questi 6 mesi:

Alessandro Prezzi, Enrico Ferrarini, Rossana Dassetto Daidone, Beppe Castelli, Fulvio Adoglio, Guido Carone, Danilo Castagneri, Andrea Girardi, Alessandro Bergamo, Livio Soffietti, Eugenio Graziano, Naomi Romagnolo, Isotta Zanettovich, Moreno Camoletto, Agostino Furno, Davide Fogliato e Antonio Alfano.

Alpi Marittime e Cuneese



Referente
avvistamenti:



Aree protette
Alpi Marittime

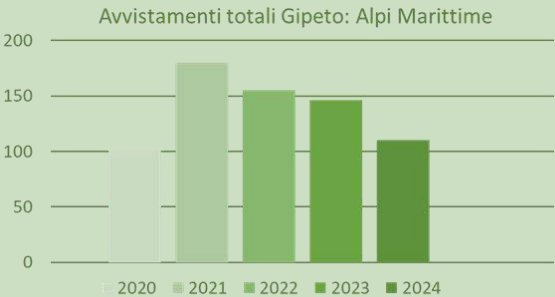
Fabiano Sartirana

(Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime)
fabiano.sartirana@areeprotettealpimarittime.it

Panoramica semestrale:

Nel secondo semestre del 2024, dal 01 luglio al 31 dicembre, in Provincia di Cuneo, escludendo l'attività di monitoraggio della coppia riproduttiva dell'Alta Valle Maira, sono state registrate **64 osservazioni di gipeto** (*Gypaetus barbatus*). Tutti gli avvistamenti effettuati (compresi quelli legati al monitoraggio al nido del suddetto territorio) hanno riguardato almeno 6 adulti (tra cui Roman-BG854, maschio rilasciato nel 2015 ad Entracque (CN) che da diversi anni appartiene alla coppia dell'Alta Valle Maira), 2 subadulti, 8 immaturi (tra cui **Baronnies-BG1163**, femmina rilasciata nel 2023 nelle Baronnies, e **Sargas-BG1161**, maschio rilasciato nel 2023 nei Grands Causses) e **3 giovani** (tra cui **Paco Mauro-W0605**, giovane involato in Alta Valle Maira in data 23/07/2024, e **Boreale-BG1229**, femmina rilasciata nel 2024 nel Parco Naturale del Vercors). In un caso non è stato possibile determinare la classe di età.

Infine, durante il censimento in contemporanea, organizzato in data 12/10/2024 su tutte le Alpi dalla Vulture Conservation Foundation e dall'International Bearded Vulture Monitoring, sono state registrate **5 osservazioni**, relative ad almeno **2 adulti** (la coppia dell'Alta Valle Maira).



Suddivisione
per fasce di
età degli
animali
presenti sul
territorio:



Alpi Marittime e Cuneese

Avvistamenti in vetrina :



Aree protette
Alpi Marittime



Paco Mauro-W0605 insieme a un adulto – Alta Valle Maira –
07/09/2024 - Foto di Michelangelo Giordano.



Boreale-BG1229 – Alta Valle
Stura – 22/10/2024 - Foto di
Francesco Panuello

Alpi Marittime e Cuneese

Avvistamenti in vetrina :



Aree protette
Alpi Marittime



Gipeto adulto – Alta Valle Maira – 01/12/2024 - Foto di Marco Bertelli.



Lotta tra gipeti non territoriali –
Alta Valle Stura – 23/12/2024
Foto di Francesco Panuello.

Alpi Marittime e Cuneese

Avvistamenti in vetrina :



Aree protette
Alpi Marittime



© Davide Otta

**Roman-BG854 in volo (si nota il GPS sul dorso) – Alta Valle Stura –
25/11/2024 - Foto di Davide Otta.**

Si ringraziano per gli avvistamenti:

**ELISA AVANZINELLI, IGI BERAUDO, MARCO BERTELLI, MARIO BIGONI,
DARIO BORGOGNO, MARCELLO BOTTERO, MAURO CASTELLI, PAOLO
CATTANEO, GABRIELLA CAVAGNINO, LUCA CAVIGLIA, MARCO CHIERICI,
ADA DE NICOLÒ, GIOVENALE EINAUDI, PAOLO FANTINI, DAVIDE
FORNARO, ANNALISA FRANCO, LUCA GARNERONE, MARIO GHIBAUDO,
MICHELANGELO GIORDANO, OMAR GIORDANO, LUCA GIRAUDO,
NICOLÒ GRASSO, ROBI JANAVEL, DAVIDE LANZA, DANIELE LEVI,
FRANCO MARCHETTI, LAURA MARGARIA, CLAUDINA MICHELIS, TONI
MINGOZZI, STEFANO NEYRONE, DAVIDE OTTA, FRANCESCO PANUELLO,
LUCIA PASCALE, DARIO PAUTASSO, PATRIZIA PEDEVILLA, DIEGO E
GIACOMO RAINERO, FABIANO SARTIRANA E DAVIDE SIGAUDO.**

Alta Ossola



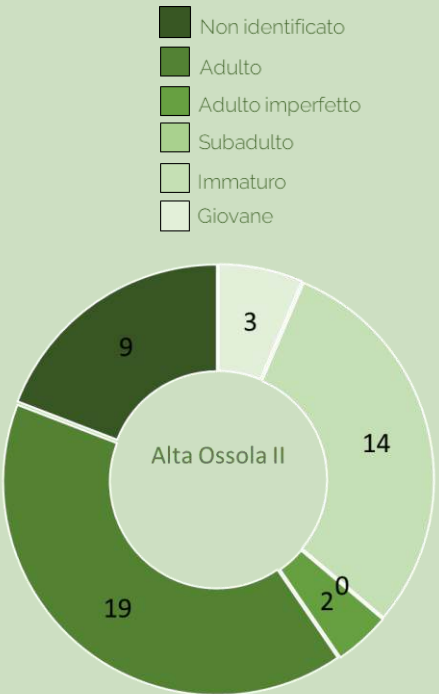
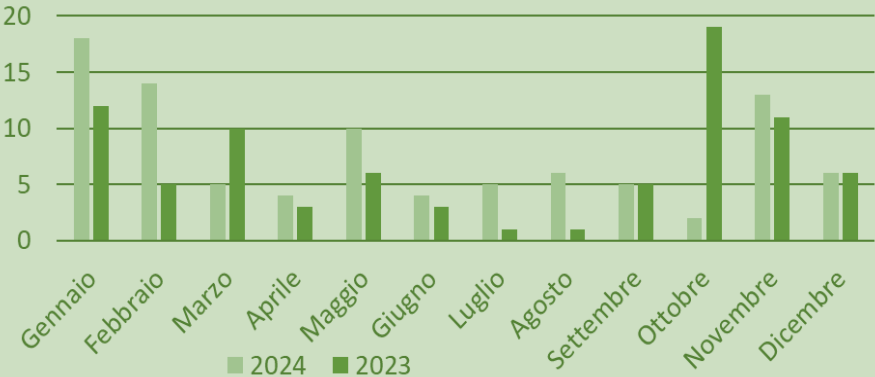
Referente avvistamenti:

Radames Bionda (Aree protette dell'Ossola)
radames.bionda@areeprotetteossola.it

Panoramica semestrale:

Con 93 avvistamenti, il 2024 si chiude con un nuovo record di osservazioni per l' area monitorata dall' Ente di gestione delle Aree protette dell' Ossola. Il 60% delle osservazioni è stato documentato con foto o video. Nell' 83% dei casi si è trattato di individui singoli e non sono mai stati osservati più di 2 gipeti contemporaneamente. Il 51% dei gipeti di cui è stata accertata la classe di età appartiene alle categorie giovanili (giovani o immaturi) mentre il 28 % è stato classificato come adulto. Luzerna ha frequentato per lunghi periodi il settore settentrionale della provincia del VCO, sia nei mesi di gennaio e febbraio che nuovamente durante il mese di dicembre. Altri 3 gipeti dotati di trasmettitore satellitare hanno frequentato il territorio provinciale nel 2024. Non sono stati invece osservati uccelli marcati con decolorazione delle penne.

Scansione mensile gipeto: Alta Ossola



Avvistamenti in vetrina :



Adulto 15/11/2024, foto Radames Bionda. Val Formazza



20 settembre 2024. Foto di Riccardo Galli. Adulto imperfetto e 3 cy fotografati in Val Formazza



Si ringraziano tutti coloro che hanno fornito segnalazioni di avvoltoi durante tutto il 2024 ed in particolare quanti hanno collaborato in occasione dello IOD:

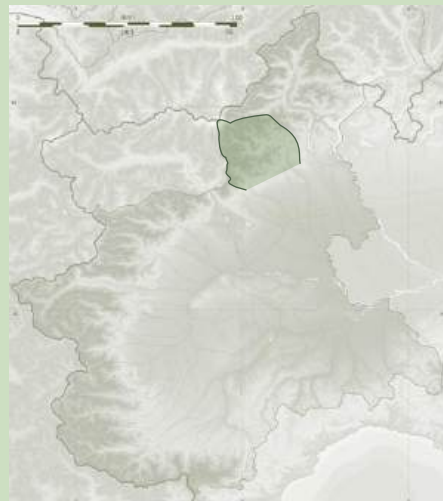
I SIGG. GIUSEPPE ACCOMO, GIULIA ALLEGRI, MATTIA ANTONIETTI, BEATRICE BARILETTA, ANTONIO BARLETTA, LUCA BERGAMASCHI, ANDREA BERTONCELLO, ROBERTO BIANCHETTI, ELENA BIGARELLA, FLAVIO BONZANI, ULRICO BONZANI, MARCO BORTOLOT, ALBERTO BOTO, DEBORA BOTTICELLI, DARIO BROGGIO, CARLO CAROSSIO, FABIO CASALE, FEDERICO CASALE, FRANCESCA COMOLI, RENATO COTTALASSO, ANDREA DELLESEDE, FEDERICA DELVESCOVO, MAURO DEL PEDRO, DAVIDE DE VITO, MAURO DI PIETRO, FEDERICO FARACI, FRANCESCO FLORE, ELISABETTA FREULI, EUGENIO GALBIATI, LORENZO GALLACCI, RICCARDO GALLI, MICHELE GALMARINI, FEDERICO GHIAZZA, DARIO GISOTTI, LUCIA GIULINI, EMANUELE GORLETTA, SERENA GNAPPA, MAURO IMBODEN, MATTEO MARGAROLI, RAFFAELE MARINI, LUCA MARTIGNONI, SIMONE MEYTRE, DANILO MILANESI, BRUNA MOLINARI, CRISTINA MOVALLI, LUCA MOZZATI, VINCENZO PALEARI, DANIELE PANARETTI, MANUEL PIANA, ALESSANDRO PIROCCHI, PAOLO PIROCCHI, LUCIA POMPILIO, ANDREA PULVIRENTI, DIEGO RAMONI, CRISTINA RAMOZZI, MARCO RUGHETTI, ANDREA SANTINELLO, FRANCESCO SCALZO, ITALO TACCHI, PAOLO TAFFI, GIUSEPPE UTTINI, MARCO VANINI, ATTILIO VENTURATO, GIACOMO VENTURATO, FRANCESCO VILLA, MARIANO ZEDDA, LUIGI ZITO



Val Sesia



**ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLA VALLE SESIA**



Referente avvistamenti:

Lucia Pompilio

(Ente di Gestione delle Aree Protette della Val Sesia)

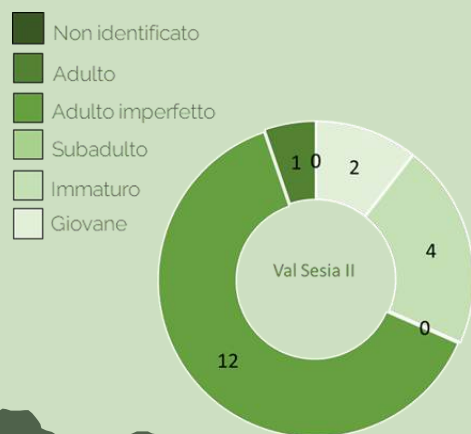
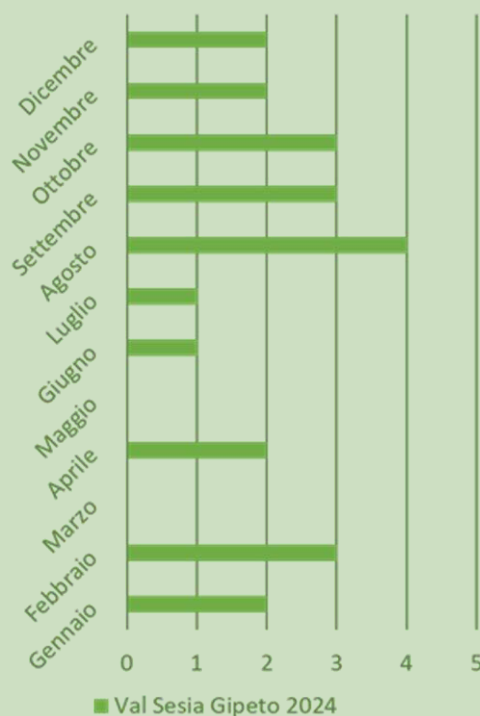
direttore@areeprotettevallesesia.it

Panoramica semestrale:

In Valsesia nel secondo semestre del 2024 sono state raccolte **15 osservazioni** riferite a **19 gipeti**.

Tredici individui sono stati avvistati nel comune di Alagna all' interno del Parco naturale Alta Valsesia e Alta Valstrona, sia nell' area compresa tra le Alpi Fum Bitz, Testanera e Vigne inferiore e superiore a valle e i ghiacciai delle Locce e delle Piode a monte, sia in sponda orografica destra del Fiume Sesia nella **ZSC IT1120028** (Alta Valsesia) e **ZPS IT 1120027** (Alta Valsesia e Valli Otro Vogna Gronda Artogna Sorba Alta Valsesia), nelle alte Valli d' Olen, Otro e Vogna. Tre osservazioni relative a 4 individui provengono dal territorio di Alto Sermenza, al confine con Alagna, e **2 osservazioni di 2 uccelli** sono state raccolte nel comune di Carcoforo, nei pressi del Pizzo Tignaga al confine con il comune di Macugnaga (Provincia del VCO).

Osservazioni di due gipeti insieme si sono registrate il 10/9 (**1 adulto e 1 subadulto**) e il 2/10 (**2 adulti**) ad Alagna, tra le Alpi Testanera e Vigne superiore, da cui proviene la maggior parte dei dati raccolti da sempre in Valsesia, mentre la terza osservazione di **2 individui indeterminati** è stata raccolta il 22/11 a Rima, Alto Sermenza.





Avvistamenti in vetrina :



Adulto, 25/8/2024, Andrea Zorzan



Immaturato, 21/9/2024,
Luigi Avondo

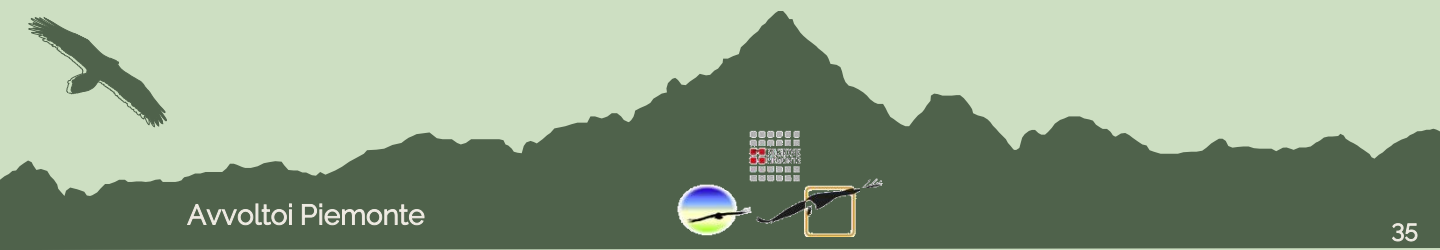




Avvistamenti in vetrina :



Adulto, 25/8/2024, Christian Visentin





Avvistamenti in vetrina :



Subadulto, 10/9/2024, Gianni Bertoldo

Grazie agli osservatori e collaboratori:

Tanzio Arfino, Luigi Avondo, Stefano Basalini, Gianni Bertoldo, Mauro Bettini, Paolo Boffetta, Mattia Cardello, Marco Farina, Stefano Geromini, Marco Genova, Lucia Giulini, Valentina Gorla, Orietta Mercori, Aldo Pietrobon, Paolo Pirocchi, Lucia Pompilio, Claudio Princisvalle, Tito Princisvalle, Simone Quazzola, Luciano Rossi, Mattia Sandrini, Marino Sesone, Matteo Topini, Francesco Tosetti, Marco Valzer, Roberto Valzer, Christian Visentin



Monviso



Parco del
Monviso



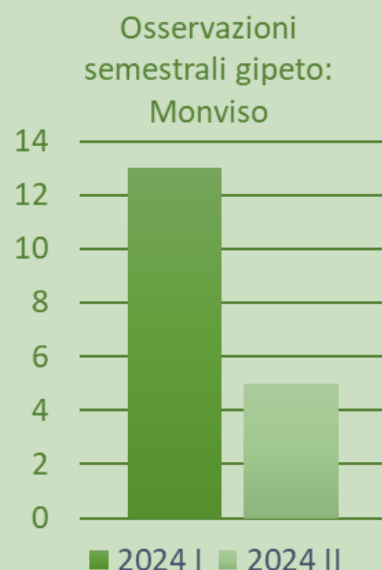
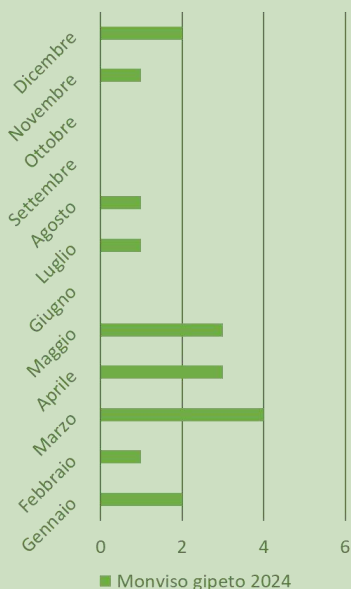
**Referente
avvistamenti:**

Marco Rastelli – Omar Giordano
(Ente di gestione delle Aree protette del Monviso)
rastelli@parcomonviso.eu
giordano@parcomonviso.eu

Le osservazioni:

Come negli anni precedenti, i mesi estivi sono caratterizzati da poche osservazioni di gipeto nelle valli Po e Varaita con 2 sole segnalazioni (1 giovane in val Varaita ed 1 adulto in val Po) tra luglio e agosto. Di queste però è da sottolineare l'avvistamento, il 31 luglio in alta valle Varaita, di Sargas, gipeto liberato in Francia (Grand Causses) a gennaio 2023, identificato grazie alle marcature visibili dalle fotografie (oss. e foto Robi Janavel).

Con l'avvicinarsi dell'inverno sono ricominciate – come negli ultimi 2/3 anni – le osservazioni di individui in alta valle Varaita nella zona di confine con la Francia; tra la fine di novembre e dicembre ci sono state 3 segnalazioni con 1 individuo giovane e 2 adulti osservati. Nessuna osservazione autunnale in valle Po.





Avvistamenti in vetrina :



Giovane prob. 2° anno. Pontechianale 24.11.2024.
Foto MINGOZZI Toni.





Avvistamenti in vetrina:



SARGAS (liberato in Grand Causses) gennaio 2023-Pontechianale 04.07.2024.
Foto JANAVEL Robi

Avvistamenti in vetrina :



Adulto, Pontechianale 02.12.2024. Foto PAUTASSO Dario

Si ringraziano tutti gli osservatori che hanno inviato segnalazioni e fotografie:

Mingozzi T., Marchetti F., Janavel R., Pautasso D., Ficetto G., Bertinat C.,

Notizie dal Parco Nazionale

**L'attività annuale di
monitoraggio del gipeto
e degli altri avvoltoi alpini
nel Gran Paradiso**



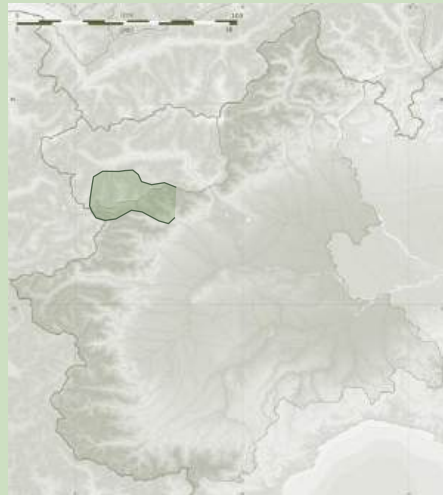
A cura di:

Chiara Caminada
(Parco Nazionale Gran Paradiso)
chiara.caminada@pngp.it



Maschio della coppia di Cogne – foto Giacomo Crudo

Parco Nazionale Gran Paradiso

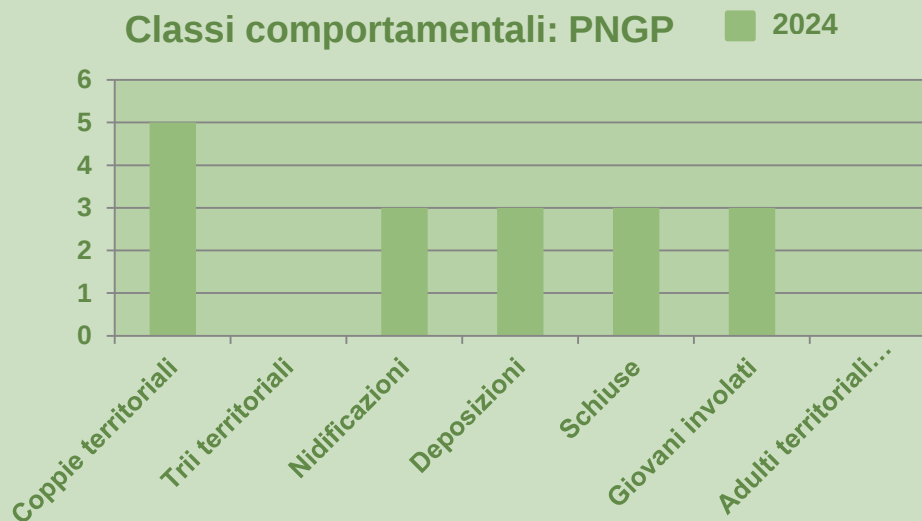


Panoramica semestrale:

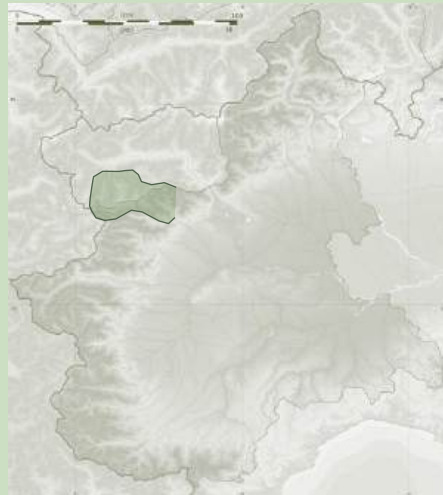
Il 2024 si è dimostrato un anno davvero positivo per il gipeto (*Gypaetus barbatus*) nel Parco nazionale del Gran Paradiso.

La costante attività di monitoraggio portata avanti dal Corpo di Sorveglianza ha permesso di registrare nel corso dell' anno un totale di 546 osservazioni equamente distribuite sui due versanti (290 osservazioni per le due valli piemontesi e 256 per le tre valli valdostane).

Scendendo nel dettaglio, sul versante piemontese gli avvistamenti sono per lo più concentrati in Valle Orco (da sempre la sua testata valliva è zona d' intenso passaggio per esemplari provenienti dal territorio francese o dalle limitrofe Valli di Lanzo), per un totale di 261 osservazioni contro le 29 registrate in Val Soana. Sul versante valdostano la Valsavarenche risulta la valle col maggior numero di avvistamenti registrati (131), seguita da Cogne (58) e Rhêmes (49). 18 osservazioni si riferiscono infine a zone in prossimità dei confini dell' area protetta.



Parco Nazionale Gran Paradiso



Individui marcati:

Il 9 aprile in Val di Rhêmes è stato osservato e fotografato un esemplare solitario dotato di anelli tarsali. Dalla sigla si è risaliti al gipeto Mistral, nato in cattività nel 2019 al Richard Faust Zentrum di Vienna (AUT) e rilasciato nello stesso anno nel PNR del Vercors (FRA). Il giorno seguente, 10 aprile, Mistral è stato filmato dal Corpo di Sorveglianza non lontano dall'abitato di Rhêmes-Notre-Dame, intento ad alimentarsi su una carcassa di camoscio presso un accumulo di valanga. Non è la prima visita di Mistral nel parco: durante la Contemporanea del 28 marzo 2020 era stato infatti osservato in Val di Cogne. Allora era ben visibile la decolorazione dell'ala sinistra, che ha notevolmente facilitato il riconoscimento. Oggi l'animale, essendo entrato nel suo sesto anno, ha completamente sostituito le penne trattate e soltanto la fotografia degli anelli tarsali ne ha permesso l'identificazione.

Mistral non è stato l'unico gipeto marcato avvistato nelle valli del parco. Il 27 dicembre in Valle Orco è stato identificato Esprit, gipeto nato in natura nel 2023 a Peisey-Nancroix (FRA) e dotato di GPS. Gli avvistamenti si sono ripetuti nei giorni successivi, confermati anche dalle traiettorie GPS disponibili sul portale del VCF.



**Mistral – foto
David Oreiller**



Risultati IOD 2024



Come ormai avviene dal 2019 il Gran Paradiso, in quanto partner IBM, partecipa allo IOD (International Observation Day), quest' anno svoltosi sabato 12 ottobre. A questa giornata di censimento hanno partecipato 37 operatori del Corpo di Sorveglianza dislocati su altrettante postazioni, di cui 18 sul versante piemontese e 19 su quello valdostano. Purtroppo le condizioni meteo non sono state ottimali e decisamente disomogenee, sfavorendo soprattutto le valli piemontesi. In alcune zone della bassa e media Valle Orco persistenti banchi nebbiosi si sono associati alla spessa coltre nuvolosa che stazionava al di sopra dei 2000 m di quota, limitando fortemente la possibilità di individuare animali in volo. Di conseguenza il numero di osservazioni è risultato drasticamente ridotto rispetto allo IOD dello scorso anno.

Nonostante le difficoltà operative, il confronto dei dati raccolti sui due versanti ha permesso d' estrapolare il numero minimo certo di gipeti contattati durante la contemporanea, ossia 8 individui di cui 5 adulti, 1 subadulto, 1 immaturo e 1 giovane dell' anno. Sommando al totale dei gipeti osservati durante lo IOD il numero di adulti presenti, ma non censiti (ovverosia i membri delle coppie territoriali delle tre valli valdostane non avvistati durante la contemporanea) il numero minimo certo di gipeti presenti nell' area protetta salirebbe a 11 esemplari (8 adulti presenti contro i 5 censiti).



Esito della stagione riproduttiva



La stagione riproduttiva si è conclusa positivamente per tutte e tre le coppie stabilmente residenti nelle valli valdostane, con l' involo per ciascuna di un giovane gipeto. Nondimeno ci sono state anche importanti novità sul versante piemontese.

La coppia nidificante in alta Valnontey, Val di Cogne, formata dalla femmina Fontvieille (BG520, nata al Richard Faust Zentrum di Vienna nel 2007 e rilasciata nello stesso anno nel Parco nazionale del Mercantour) e da un soggetto nato in natura a Termignon (GT0167, anno non noto) riconoscibile dalla compagna per il collare molto più marcato, ha scelto di utilizzare il nido "Valnontey 2" (numerazione IBM).

La data di deposizione stimata è il 27 dicembre 2023 (range +/- 1 giorno). La schiusa è avvenuta il 19 febbraio 2024 (range +/- 1 giorno) e il giovane gipeto, battezzato "Refrain", si è involato tra il 14 e il 18 giugno. Per una decina di giorni è rimasto posato nei pressi del nido, ma è stato perso di vista a seguito del terribile evento alluvionale che ha sconvolto la Val di Cogne il 29 giugno. Il 2 luglio Refrain è stato fortunatamente avvistato in volo nel vallone del Lauson assieme a uno degli adulti, confermando definitivamente il successo della prolifica coppia cognentse d' adozione.



Cure parentali al nido Valnontey 2
– foto Chiara Caminada



Refrain in volo – foto
Marco Dellanoce



Esito della stagione riproduttiva

La coppia di Valsavarenche ha scelto come negli anni passati il nido "Chamoussière 1" (numerazione IBM) sul quale da qualche anno è collocata una webcam grazie alla quale è possibile seguire passo passo la nidificazione. Dalle immagini è stato perciò possibile datare con precisione i singoli eventi.

Il primo uovo è stato deposto il 18 gennaio, il secondo il 22 gennaio. La schiusa del primo uovo è avvenuta il 12 marzo. Il secondo uovo è stato osservato rotto il 18 marzo ed è definitivamente sparito nella notte tra il 19 e il 20 marzo. L'involo del giovane gipeto battezzato "Ilvo" è stato immortalato il 13 luglio alle ore 9.46.



Cure parentali al nido
Chamoussière 1 - webcam



Ilvo in volo – foto Diego Rastelli

Esito della stagione riproduttiva



Adulto della coppia di Valsavarenche – foto Mattia Alessi



Analisi della dinamica riproduttiva nella popolazione del Parco



A cavallo fra dicembre 2023 e gennaio 2024 i gipeti della coppia di Rhêmes (i due rimasti del precedente trio poliginico dopo la scomparsa della femmina riproduttrice Sallanches) hanno cominciato a frequentare il nido Rhêmes 6 (numerazione IBM), sito fuori dai confini del parco, portandovi ramaglie e lana. La data stimata per la deposizione è il 19 gennaio (range +/- 1 giorno), mentre la schiusa è avvenuta il 15 marzo (+/- 1 giorno).

L' involo del giovane gipeto, battezzato "Ingrid", è stato documentato il 28 giugno alle ore 8.20, dopo una permanenza nel nido di circa 103 giorni.

Sul versante piemontese, in Valle Orco, l' incessante opera degli operatori del Corpo di Sorveglianza ha permesso di accertare la presenza di due nuove coppie territoriali.

La prima, composta da una femmina adulta dotata di GPS di nome Gemapi nata nel 2016 a Bargy in Francia e da un adulto imperfetto soprannominato Bacù, ha cominciato a frequentare assiduamente l' alta valle sul finire del 2023.

Il 31 gennaio 2024, contemporaneamente a questi due individui impegnati in volteggio nella zona di Ceresole Reale, è stato osservato un altro gipeto adulto nella zona di Noasca, chiaramente diverso da Gemapi. Nelle settimane seguenti questo soggetto è stato ripetutamente visto volare assieme a un adulto imperfetto nelle stesse località del primo avvistamento, lasciando ipotizzare che si trattasse di un possibile partner.

Le osservazioni delle due papabili coppie sono proseguite per tutto il 2024 e la costanza dei guardaparco è stata premiata proprio sul finire dell' anno con l' individuazione di un nido occupato dalla coppia Gemapi-Bacù. Le sorprese non sono però finite. Durante il mese di dicembre i membri della seconda coppia (battezzati Bucatinò e Lasagna) sono stati in alcune occasioni osservati impegnati nel trasporto di materiale e difatti nella prima decade di gennaio 2025 è stato finalmente scoperto il nido utilizzato dalla coppia, la cui presenza permette di confermare anche per essa l' avvenuto insediamento nella valle piemontese.

Analisi della dinamica riproduttiva nella popolazione del Parco



Gemapi e Bacù – foto Pierluigi Cullino



Bucatinò e Lasagna –
foto Pierluigi Cullino

Per una visione d'insieme...

**Risultati della
stagione riproduttiva
2024 nel territorio
piemontese e
valdostano**

A cura di Laura e Paolo Fasce



Gipeto- Alpi Occidentali Italiane

Dati e parametri riproduttivi

2010-2024

Di seguito la sintesi dell' evoluzione delle coppie territoriali e dei parametri riproduttivi per le Alpi Occidentali italiane (provincia di Cuneo, Torino e Aosta) dal 2010 al 2024

	territori occupati*	coppie controllate**	coppie controllate in periodo di cova	coppie che hanno deposto	coppie che non hanno deposto	cove fallite	giovani involati		produttività	successo di riproduzione
2010	2	2	2	1	1	1***	0		0	0
2011	3	3	3	2	1	2***	0		0,00	0,00
2012	3	3	3	2	1	0	2		0,67	1,00
2013	2	2	2	2	0	0	2		1,00	1,00
2014	3	3	3	2	1	1	1		0,33	0,50
2015	5	5	4	4	1	2***	2		0,40	0,50
2016	3	3	3	3	0	0	3		1,00	1,00
2017	4	4	4	4	0	1	3		0,75	0,75
2018	6	5	5	5	0	3***	2		0,40	0,40
2019	7	7	7	6	1	1	5		0,71	0,83
2020	7	7	7	7	0	2	5		0,71	0,71
2021	8	8	8	7	1	2	5		0,63	0,71
2022	9*	8	8	8	0	3***	5		0,63	0,63
2023	13*	11	11	9	2	4***	5		0,50	0,56
2024	14	14	14	8	6	2	6		0,43	0,75
Totali	14	85	84	70	15	24	46	Media	0,54	0,66

*Un territorio, occupato dal 2019 al 2021 da una coppia e nel 2022 e 2023 da un adulto solo, è stato nel 2024 abbandonato.

** Nel numero di coppie conosciute è incluso un trio poliginico, presente dal 2010 al 2023. Nel 2024 i trii sono tre (uno formatosi nel 2022).

*** In questi valori sono inclusi 9 giovani morti poco dopo la nascita: 1 nel 2010, 2 nel 2011, 2 nel 2015, 2 nel 2018, 1 nel 2022 e 1 nel 2023.



Riproduzione 2024

Di seguito i risultati della riproduzione 2024 per ogni singolo territorio.
Alcuni territori non vengono identificati per ragioni di protezione.

Sono noti 9 territori di cui 8 occupati nel 2024

Territorio n° 1 – Valdigne

Coppia formata da maschio Linky GT 0183 (2013) e femmina Gallus BG 703 (2012).

Cova fallita nel nido n° 1.

Territorio n° 2 – Val di Rhêmes

Coppia formata dalla femmina B (presente dal 2010) e dal maschio D (presente dal 2014).

Deposizione ante 20 gennaio, schiusa ante 15 marzo e involo ante 29 giugno (nido n° 5).

Sallanches BG 460 (2005) femmina, presente dal 2010, non più presente nel territorio.

Nel 2024 la coppia ha abbandonato il sito a 2700 m slm circa, in cui si era riprodotta nel 2023, ed è tornata ad occupare il sito abituale.

Territorio n° 3 – Valsavarenche

Coppia formata da Michegabri, maschio BG 488 (2006) e femmina adulta, non identificata.

Deposizione ante 20 gennaio, schiusa ante 15 marzo e involo 13 luglio (nido n° 1).

Dati: Stefano Borney (PNGP)

Territorio n° 4 – Val di Cogne

Coppia formata da maschio offspring di Termignon (2009 o 2010) e femmina

Fontvieille BG 520, nata nel 2007.

Deposizione ante 29 dicembre, schiusa il 20 o 21 febbraio e involo il 17 giugno (nido n° 1).

Dati: Mario Bizel (PNGP)

Territorio n° 5 – Valpelline

Coppia presente dal 2018.

Trio probabilmente poliandrico, formatosi nel 2022.

Cova fallita, come ogni anno dal 2018.

Territorio n° 6

Cova fallita negli anni 2019, 2020, 2021. Nel 2022 e 2023 presente un solo adulto.

Nel 2024 il territorio non era occupato.

Territorio n° 7 – Gressoney

Coppia formata da maschio adulto (2018), non identificato, ed Ewolina, femmina, BG 838 (2015).

A fine 2023 si è unito alla coppia un maschio subadulto, non identificato, dominante sul maschio adulto, fatto che ha impedito la riproduzione.

Territorio n° 8

Coppia adulta, non identificata.

Deposizione ante 21 gennaio e involo ante 14 luglio (nido n° 2).

Territorio n° 9 – Valtournenche

Nel 2023 coppia formata da un adulto e un immaturo al terzo inverno.

A fine 2023 si è unito alla coppia un altro individuo al quarto inverno (subadulto), non identificato, femmina e soprannominato Spot, che era stato costantemente presente in Val di Susa fino ad allora.

Riproduzione 2024

PROVINCIA DI TORINO

Sono noti 5 territori.

Territorio n° 1 – Ceresole

Coppia formata da Gemapi, femmina W0196 (2016) e un maschio al quarto inverno, non identificato.

Nessuna deposizione.

Territorio n° 2 – Usseglio

Coppia formata da maschio Italia 150 BG 660 (2011) e femmina adulta (2016) non identificata.

Deposizione ante 29 gennaio e involo tra 24 e 27 luglio (nido n° 1).

Dati: Daniele Reteuna

Territorio n° 3 – Val di Susa

Coppia formata da maschio subadulto, non identificato, e femmina Léoux BG 950 (2017).

Nessuna deposizione.

Dati: Giuseppe Roux Poignant (PNAC)

Territorio n° 4

Coppia formata da un adulto e un adulto imperfetto (al quinto inverno), entrambi non identificati.

Nessuna deposizione.

Territorio n° 5

Coppia formata da un adulto e un adulto imperfetto, non identificati.

Nessuna deposizione.

Dati: Daniele Reteuna

PROVINCIA DI CUNEO

E' noto un solo territorio.

Territorio n° 1 - Val Maira

Coppia formata da maschio Roman BG 854 (2015) e femmina adulta, non identificata.

Deposizione il 2 febbraio e involo 23 luglio (nido n°1).

Dati: Fabiano Sartirana (PNAM)

Galleria fotografica :



“Spot” 23 febbraio 2024. Foto: Gigi Rupani



“Spot”, 13 aprile 2024. Foto Gigi Rupani

Galleria fotografica :



Gemapi, femmina, inverno 2023-2024. Foto: Luigi Bovio

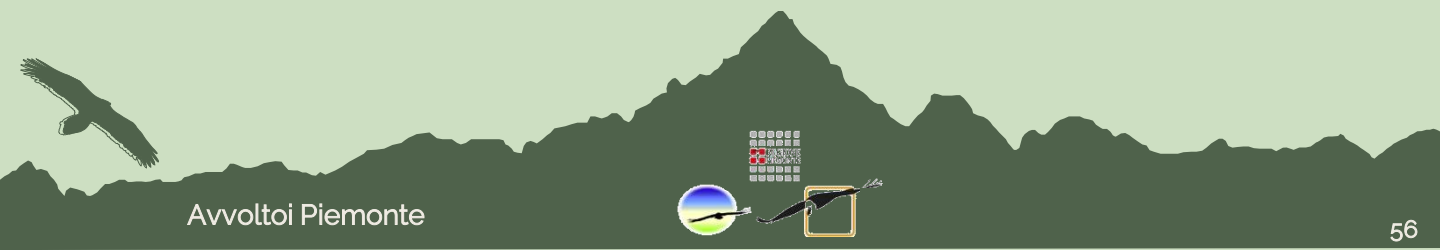
Ringraziamo per aver fornito osservazioni nel 2024:

ROBERTO ANDRIGHETTO, MASSIMO BOCCA, STEFANO BORNEY, PNGP MARIO BIZEL, PNGP GIANNA BOSIO, PNMA LUIGI BOVIO, ALBERTO PASTORINO DANIELE RETEUNA, GIUSEPPE ROUX-POIGNANT PNAC, GIGI RUPANI.

Il Grifone



Grifone in volo, Alta Valle Stura, 1/12/2024 foto di Davide Otta



Il Grifone

Alpi Cozie



Aree Protette
Alpi Cozie

A cura di Silvia Alberti e Giuseppe Roux Poignant

Dopo i primi 6 mesi dell' anno con pochissime osservazioni di grifoni, finalmente a luglio sono aumentati decisamente gli avvistamenti di questi avvoltoi estivanti: si sono raccolte **139 osservazioni**, distribuite prevalentemente in luglio e agosto - con oltre una segnalazione al giorno - e un discreto numero di osservazioni a settembre (N = 28) e a ottobre (N = 12).

Ultima osservazione in valle di Susa, **4 individui il 18 novembre** presso **Col Clapier** in Comune di Giaglione (Roux Poignant Giuseppe obs.). Tra le ultime osservazioni, **7 individui** avvistati al **Monte Pennazza** in val Troncea (Pragelato TO) il 3 novembre 2024.

Continua purtroppo **la diminuzione della specie** e la sparizione generalizzata dei grandi gruppi situazione confermata anche dai colleghi francesi soprattutto nelle aree dove erano più presenti:

- Sulla **dorsale Assietta** Pian dell' Alpe per tutta l' estate e l' autunno sono stati rilevati una decina di individui al massimo, con l' eccezione del **10 e 11 ottobre** quando **una quarantina di grifoni sono stati osservati al M,Pelvo su una carcassa di cervo (Parco Orsiera Rocciavrè, Fenestrelle TO, A.Vita e F.Galliano obs.);**
- nella **val Troncea** hanno volato tutta la stagione gruppi da qualche unità fino a una quindicina di grifoni, anche se nel confinante vallone di Salza ne sono stati segnalati **62** ad agosto (G.Bergero obs.)

In valle di Susa le osservazioni di gruppi numerosi di grifone sono buone e concentrate tra la seconda metà del mese di luglio, 15 -17 luglio circa 35 -40 individui in valle Rhò a Bardonecchia (Medail Jahel obs.) e la prima metà del mese di Agosto, 50 individui il 12 agosto in zona Plerre menue a Bardonecchia (Medail Jahel obs.) vedi foto.

Nel Parco Orsiera Rocciavrè il 29 e 30 settembre su una carcassa di cervo sono stati fototrappolati in un gruppo di 11 avvoltoi, 2 grifoni con anelli colorati: uno spagnolo e uno francese (A.Pane obs.), vedi foto.

Il consueto censimento ai dormitori del 17 Agosto ha coinvolto 10 squadre con 20 operatori dalla val Germanasca all' alta val Susa ma è stato annullato per forti temporali. Anche censimento del resto delle Alpi Occidentali ha avuto problemi di visibilità con scarsi risultati (C.Couloumy Envergures Alpines)

Il Grifone



Avvistamenti in vetrina:



GRIFONE 12.08.2024 - MEDAIL JAHEL



GRIFONI A BANCHETTO
SU CERVO, 29.09.2024 –
PANE ANDREA





Ringraziamenti:

**FEDERICO ARDUSSO, ARMAND FILIPPO, BALACI DANIELA,
BAROLIN DEBORA, GIORGIO BERGERO, SYLVIE BERTIN,
BIANCHI VANESSA, ELISA BOCCO, BOETTO ENRICO,
BOSCHIAZZO ANNA, BUGNONE STEFANO, O. CAVALIERI,
LEONARDO CEBALLOS, ALBERTO CELLERINO, EMAUNELE
CHIAVOLA, FERRIER MASSIMO, FORNERO CINZIA, BRUNO
FRACHE, BATTISTA E ADRIANA GAI, GALLIANO FABIO,
LORENZO GHIRARDI, DAVIDE GIULIANO, JANAVEL ROBI,
ANTONIO LINGUA, MACCARIO MATTIA, MALAN ALDO,
G.MARCONI, MARIANINI GIUSEPPE, MARTINA EUGENIO,
MAURINO LUCA, MERMILLON CAMILLE, MIGLIO ANDREA,
MINGOZZI TONI, NOVARESE PRISKA, OTTINO MICHELE,
ANDREA PANE, PASCAL SUSY, VALTER PEYROT, PONS
ALINE, PONS MASSIMILIANO, RAMASSA ELISA, REVEL
SAMUELE, MATTEO ROBASTO, PATRICK STOCCO, CECILIA
TAMBONE, TEPPA GUIDO, LAURA TOMMASONE, BRUNO
USSEGLIO, VARETTI DAVIDE, VITA ARCANGELO, KEVIN
ZAYDENMANN, DANIELE ZONARI, CARABINIERI FORESTALI
NUCLEO DI PRAGELATO (ZANETTE SAMUELE, LUIGI
DAMIANO E QUAGLIA LUCA), CAMPRA FRANCESCO DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO SETTORE FAUNA E
FLORA, AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA ALBERGIAN
(FERRIER MASSIMO, PASCAL PATRICK E VIGNETTA
ANDREA), L.MAURINO CON IL PROGETTO PARCHI ALPI
COZIE SU INATURALIST, ASS.OIKOS (ENRIQUE
CARQUILLARD)**



Il Grifone

Val Pellice



A cura di Robi Janavel

Per quanto riguarda i Grifoni si è notato la loro presenza in valle solo ad inizio estate (1 luglio), tardivo rispetto agli anni passati. Varie osservazioni sono pervenute ma, riguardano solo a nuclei di pochi esemplari, il massimo rilevato si riferisce a **22 esemplari al Bric Bariount** (Bobbio Pellice) il 19 agosto. Individui con il satellitare hanno stazionato anche per alcuni giorni come il Grifone Arcade **FRP-TY6654** sul Monte Vandalino (Torre Pellice) e **Vec FRP-TY6508** presso il Colle delle Faure (Bobbio Pellice).

Il pomeriggio del 7 novembre viene segnalato da un escursionista ai Carabinieri Forestali di Torre Pellice di **un esemplare di Grifone** posato a terra sul sentiero che porta al Col Countent (Bobbio Pellice) e che non riusciva a volare, raggiunta la località all' imbrunire ed individuato l' animale a dovuta distanza per non spaventarlo, si poteva subito notare che non presentava ferite apparenti .

Per il recupero e il trasporto al Centro Veterinario Universitario di Grugliasco, si decideva di intervenire la mattina dopo con gli Agenti della Polizia Locale della Città Metropolitana di Torino i quali, dopo una attenta ricerca e perlustrazione della zona non rilevavano più l' animale ne eventuali **tracce di predazione** o altro, si presume che l' esemplare **sia riuscito a riprendere il volo.**



Grifone, 07/11/24



Il Grifone

Avvistamenti in vetrina :



Foto di Janavel Robi



Gruppo di grifoni- foto di Robi Janavel

Il Grifone

Valli di Lanzo



A cura di Maurizio Chiereghin

Anche quest' anno è stata confermata la presenza stabile di un gruppo di Grifoni estivanti nell' alta Valle Viù già a partire dal mese di giugno (con 2 osservazioni di 5 soggetti) e i mesi di luglio (con 12 osservazioni), agosto (con 6 osservazioni) settembre (con 2 osservazioni) e ottobre (con 2 osservazioni). La quantità media dei soggetti è variata tra i 10 e i 15 soggetti, eccetto 2 picchi di 26 soggetti (26 luglio) e 41 soggetti (6 agosto). Il dormitorio «CAVALLE» quest' anno non è stato utilizzato.

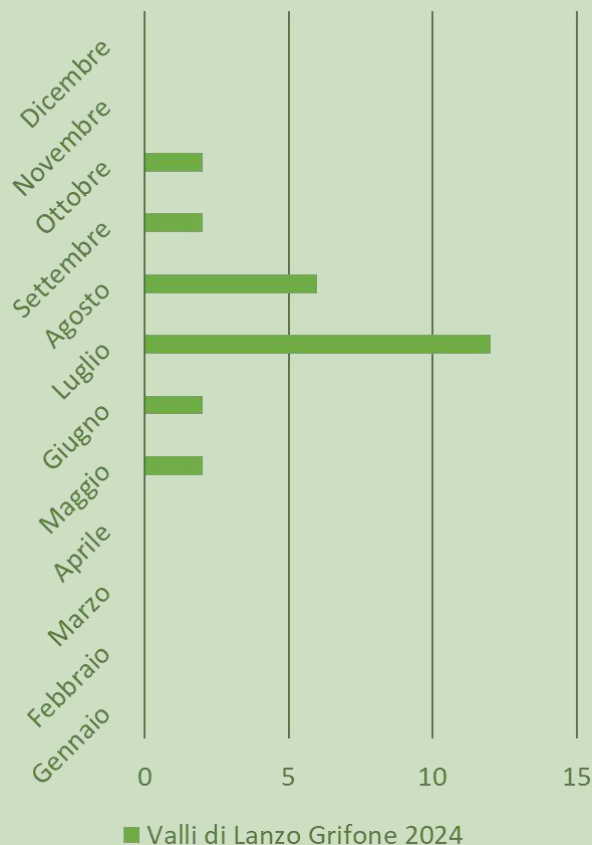
Il giorno della contemporanea grifoni (17 agosto) non si è potuto eseguire controlli per problemi di brutto tempo.

Canavese (extra parco)

Nel Canavese c' è stata un' osservazione di un Grifone il 10 luglio (osservatore Aldo Pietrobon)

BIELLESE

Nel Biellese c' è stata un' osservazione di un Grifone il 15 settembre (osservatore Aldo Pietrobon)



Il Grifone

Alpi Marittime e Cuneese



Aree protette
Alpi Marittime

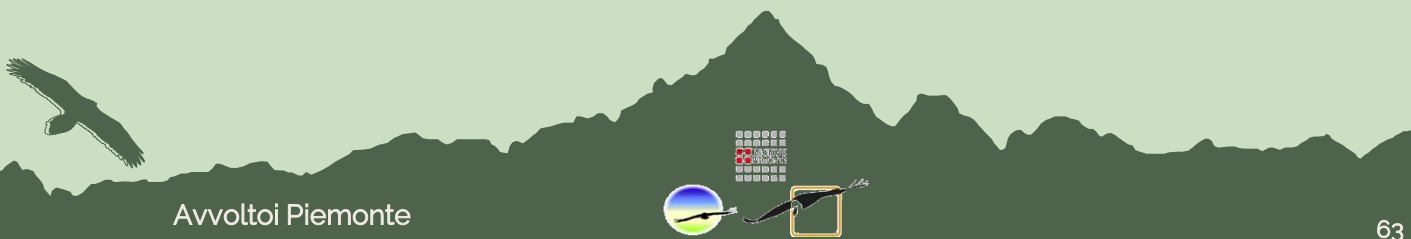
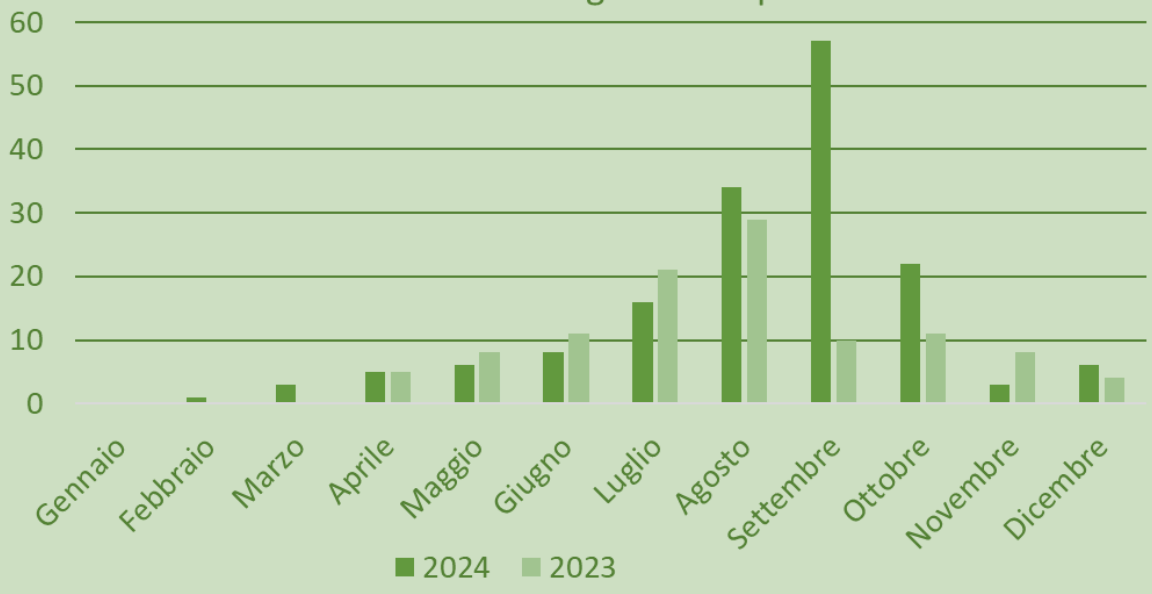
A cura di Fabiano Sartirana

Nel secondo semestre del 2024, dal 01 luglio al 31 dicembre, in Provincia di Cuneo sono state effettuate **138 osservazioni** relative a **889 esemplari** di grifone (*Gyps fulvus*), di cui l'ultima registrata in data 23/12/2024 da Panuello Francesco in Alta Valle Stura di Demonte (probabilmente la data più tardiva di presenza della specie nelle Valli Cuneesi registrata negli ultimi anni). Più nel dettaglio gli avvistamenti sono stati effettuati nelle **valli Gesso** (Comuni di Entracque e Valdieri), Grana (Comune di Castelmagno), Maira (Comuni di Acceglio, Canosio e Prazzo), Pesio (Comune di Chiusa Pesio), Po (Comune di Crissolo), Stura di Demonte (Comuni di Aisone, Argentera, Demonte, Pietraporzio, Sambuco e Vinadio), Tanaro (Comuni di Briga Alta e Ormea), Varaita (Comune di Pontechianale) e Vermentagna (Comune di Limone Piemonte).

Il gruppo più numeroso avvistato è stato di **50 esemplari** e alcune osservazioni hanno riguardato soggetti in volo e/o in alimentazione insieme a esemplari di avvoltoio monaco (*Aegypius monachus*).

Infine, durante il censimento in contemporanea, organizzato in data 17/08/2024 sulle Alpi Occidentali dall'Associazione francese Envergures Alpines, sono stati osservati **33 grifoni** e **1 avvoltoio monaco**.

Scansione mensile grifone: Alpi Marittime



Il Grifone



Avvistamenti in vetrina :



© Davide Otta

**Grifone in volo – Alta Valle Stura - 07/11/2024 -
Foto di Davide Otta**



**Gruppo di grifoni in volo – Alta
Valle Stura – 22/10/2024 - Foto di
Francesco Panuello.**



Si ringraziano per le segnalazioni:

**MARCO ALIFREDI, CARMEN ARAGNO, LUCA ARMANDO,
ELISA AVANZINELLI, LUCA BAJNO, FABIANO BELFIORE,
FRANCO BERGESE, GIORGIO BERNARDI, LUIGI BERTERO,
ELENA CARAFFINI, CARMINE BERNARDO, MARCO
BERTELLI, ELISA BOCCO, MARCO BOLOGNA, DARIO
BORGOGNO, FRANCO BORGOGNO, MARCELLO BOTTERO,
ANDREA CAULA, MARGHERITA CATTANEO, ERIKA
CHIECCHIO, MARCO CHIERICI, MARIA CRAVERO, DAVIDE
CRISAFILLI, GABRIELE CRISTIANI, CORRADO DE
FRANCESCO, ADA DE NICOLÒ, EDUARDO DI TRAPANI,
CECILIA DUTTO, MICHELA FADDA, PAOLO FANTINI,
DAVIDE FORNARO, ANNALISA FRANCO, PAOLO GALFRÈ,
BEATRICE GAMMINO, MICHELANGELO GIORDANO, LUCA
GIRAUDO, NICOLA GIUDICE, NICOLÒ GRASSO, FRANZ
KARMAGNO, ROBI JANAVEL, DANIELE LEVI, CARLA
MARANGONI, ELISA MARINO, MARCO MENEGUZ, LUCA
MERLO, GIUSEPPE E DOMENICO MIRLOCCA, GIANLUCA
MOLINA, GIULIA MURA, LUCA OLANDESI, GIUSY OLIVERO,
DAVIDE OTTA, IVAN PACE, GRAZIANO PALA, FRANCESCO
PANUELLO, LUCIA PASCALE, DARIO PAUTASSO, PATRIZIA
PEDEVILLA, MICHELE PELAZZA, FEDERICO PINO, PAOLO
PIUMATTI, LUCA REGGIANI, MIRKO RINAUDO, ERIK
ROLANDO, FLAVIO ROLANDONE, STEFANIA RIVELLI,
ANITA RIZZO, NADIA ROCCO, DAVIDE SIGAUDO, ROBERTO
TIBALDI, MADDALENA VERONESE, NANNI VILLANI E
MIRCO ZILETTI.**



Il Grifone

Alta Ossola



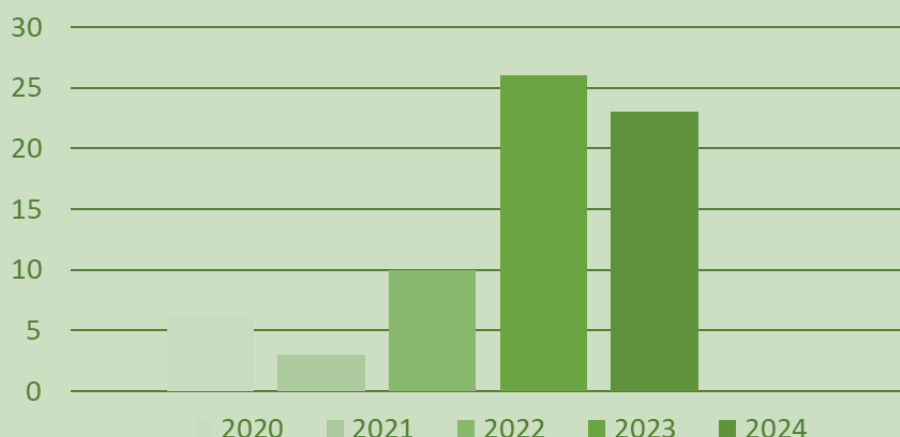
Aree protette
dell'Ossola

A cura di Radames Bionda

Le segnalazioni di grifone sono state 23, di cui 18 nella seconda metà dell' anno. La prima osservazione risale al 23 febbraio e l' ultima il 28 ottobre. La specie è stata contattata con regolarità a partire da fine luglio fino a tutto il mese di settembre. Il gruppo più numeroso contava 26 esemplari, osservati in alta val Formazza.

Un giovane debilitato è stato recuperato presso Domodossola dalla Polizia provinciale il 21/6. L' animale è stato riabilitato e rimesso in libertà dopo una decina di giorni.

Avvistamenti totali Grifone: Alta Ossola



Val Sesia



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLA VALLE SESIA

A cura di Lucia Pompilio

Nel secondo semestre del 2024 sono stati osservati 6 grifoni: 4 nel Comune di Alagna Valsesia, di cui tre il 15/9 verso il confine con il territorio comunale di Alto Sermenza in sponda orografica sinistra della Valsesia e uno il 10/10 in Val D' Otro, in sponda orografica destra, nella ZPS IT 1120027 Alta Valsesia e Valli Otro Vogna Gronda Artogna Sorba Alta Valsesia. Due grifoni sono stati osservati il 28/10/24 all' Alpe Giacet, nel territorio di Alto Sermenza al confine con Carcoforo.

Il Grifone

Monviso



A cura di Marco Rastelli e Omar Giordano

Al contrario del gipeto, il grifone è ormai presenza diffusa nei mesi estivi con avvistamenti e segnalazioni costanti tra luglio e settembre nelle valli Po e Varaita.

Tra le varie segnalazioni si possono sottolineare la prima osservazione annuale pervenuta il 23 giugno in loc. Grange Alpet a Pontechianale (oss. Giorgio Ficetto); l'osservazione di un gruppo di 15 esemplari su carcassa di bovino in loc. Sellette (Pontechianale) il 3 luglio (oss. Omar Giordano) che il giorno seguente è aumentato a 25 esemplari (oss. Robi Janavel); l'osservazione – durante le giornate dedicate al progetto Migrans – di alcuni esemplari in transito sopra il Bric Lumbatera (Paesana) a circa 1400 m di quota, fra cui l'ultima osservazione estiva datata 3 settembre (oss. Marco Rastelli).

Nessuna segnalazione di animali marcati.

Il Grifone



Parco Nazionale Gran Paradiso

A cura di Chiara Caminada

Gli avvistamenti di grifone (Gyps fulvus) sono avvenuti nella stagione estiva e autunnale principalmente sul versante piemontese. Su un totale di **19 osservazioni**, 13 sono state infatti registrate in Valle Orco e 1 in Val Soana. Le restanti sono divise fra Cogne e Valsavarenche. In tutti i casi si è trattato del passaggio di individui solitari o di piccoli gruppi. La segnalazione più cospicua, registrata in Valsavarenche, riguardava uno stormo di 9 individui.

Questi numeri mostrano quanto sia ancora occasionale la frequentazione del territorio del PNGP da parte di questa specie di avvoltoio, per lo più da parte di esemplari provenienti dalle valli francesi con cui l' area protetta confina.



L'Avvoltoio Monaco



Wasabi in volo - Alta Valle
Stura - 05/10/2024 - Foto di
Davide Otta.

L'Avvoltoio Monaco

Alpi Cozie



Aree Protette
Alpi Cozie

A cura di Silvia Alberti

e Giuseppe Roux Poignant

Quest' anno abbiamo avuto 6 osservazioni di avvoltoio monaco in totale: 4 in val Susa, tra cui la prima il 12 maggio a Bardonecchia (C.Tambone e D.Zonari obs.) e l' ultima a Exilles il 12 ottobre (L.Matta e L.Antiquario obs.) e 2 in val Troncea.

Interessanti le due osservazioni in val Troncea del 2 e 4 agosto, riguardanti una coppia di avvoltoi monaci con anelli (vedi foto) purtroppo troppo lontani per essere leggibili (M.Pons e P.Stocco obs).



AVVOLTOIO MONACO con anelli –
02.08.2024 Monte Ghinivert-PONS
MASSIMILIANO



L'Avvoltoio Monaco

Alpi Marittime e Cuneese



Aree protette
Alpi Marittime

A cura di Fabiano Sartirana

Nel secondo semestre del 2024, dal 01 luglio al 31 dicembre, in Provincia di Cuneo sono state registrate 13 osservazioni di avvoltoio monaco (*Aegypius monachus*), relative a 18 esemplari, di cui l'ultima effettuata in data 23/12/2024 da Panuello Francesco in Alta Valle Stura di Demonte. Alcuni avvistamenti hanno riguardato soggetti marcati e più precisamente: Beryl (maschio marcato con anello JME e nato nel 2019 in Andalusia e reintrodotta nel 2022 nel Verdon) e Wasabi (femmina marcata con anello JDA e nata nel 2022 nel Verdon).

Alcune osservazioni, come gli anni passati, hanno riguardato degli esemplari in alimentazione e/o in volo insieme a grifoni e, come valli, la maggior parte degli avvistamenti è stata effettuata in Alta Valle Stura di Demonte (N=10), seguita dalle valli Gesso (N=2) e Maira (N=1).



© Davide Otta

Avvoltoio monaco in volo – Alta
Valle Stura - 01/12/2024 - Foto di
Davide Otta

L' Avvoltoio Monaco



Avvistamenti in vetrina :



Avvoltoio monaco posato - Alta Valle Stura - 23/12/2024 - Foto di Francesco Panuello.

Si ringraziano i seguenti osservatori per le loro preziose segnalazioni:

CLARA E FRANCESCA ARLAUD, ELISA AVANZINELLI, ERIKA CHIECCHIO, CECILIA DUTTO, GIORGIO FICETTO, NICOLÒ GRASSO, MARIO DALMASSO, DAVIDE OTTA, FRANCESCO PANUELLO, LUCIA PASCALE, FABIANO SARTIRANA E PIERRE ANTOINE VERLAZ.

L'Avvoltoio Monaco

Valli di Lanzo



A cura di Maurizio Chiareghin

Quest' anno nel secondo semestre del 2024 abbiamo avuto 3 osservazioni di avvoltoio monaco l' 11 (un soggetto, oss. Franco Borga) e il 28 luglio (2 soggetti, oss. Guido Carone).

Parco Nazionale Gran Paradiso

A cura di Chiara Caminada

Per il Gran Paradiso il 2024 è stato un anno povero di avvistamenti di avvoltoio monaco (Aegypius monachus). L' unica segnalazione proviene dall' alta Valle Orco e risale al 30 agosto, col passaggio di un individuo solitario nella zona di Ceresole Reale.



Alta Ossola

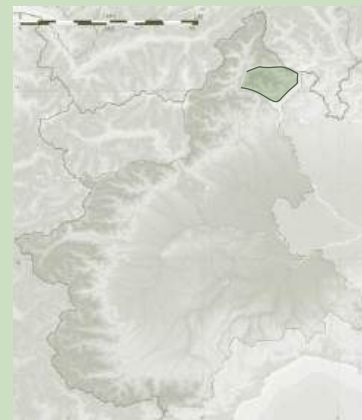


Aree protette
dell'Ossola

A cura di Radames Bionda

L' avvoltoio monaco è stato osservato 5 volte, 4 volte in alta val Formazza e una in valle Anzasca. Si è trattato per lo più di individui singoli, in tre occasioni in compagnia di grifoni. In un solo caso sono stati osservati due individui contemporaneamente.

Osservazioni in Val Grande



Referente avvistamenti:

Cristina Movalli
(Parco Nazionale Val Grande)
cristina.movalli@parcovalgrande.it



Panoramica semestrale:

Semestre povero di incontri con una sola osservazione di di 2 grifoni
il 2 novembre nel comune di Villette (VB) in località Costa di Faedo.
Osservatore la guida escursionistica Mauro Conti



Coppia di grifoni- foto di Mauro Conti

Notizie dalla pianura

Le stazioni di alimentazione per uccelli necrofagi curate dall'Ente di gestione delle Aree protette dei Parchi Reali

A cura di Annalisa Rebecchi
(Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali):

annalisa.rebecchi@parchireali.to.it



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

Panoramica annuale:

NOTIZIE DAI PARCHI REALI

Breve riflessione: gli echi dei conflitti bellici si sentono anche qui.

Annalisa Rebecchi Guardiaparco

Abbiamo appreso nel recente Workshop tenuto da Enrico Bassi l'19 Novembre presso il MRSN di Torino, che il piombo ha tempi di permanenza di circa 74 anni al suolo e che le bonifiche risultano difficili già su aree di piccole dimensioni. Immaginiamo la complessità se si deve operare su vasta scala.

L'industria bellica sta orientando la produzione di armi e proiettili (piombo) riservandoli per l'utilizzo in guerra, destinandone al mercato della caccia (atossici) solo una piccolissima quantità..

Le guerre, oltre che essere la causa di tanti morti, di carestie e devastazione, contaminano i territori da piombo e da altre pericolose sostanze inquinanti, con conseguenze terribili per le popolazioni, la flora e la fauna.

Gli echi di questi conflitti bellici si fanno sentire sino a qui: come operatori e gestori faunisti abbiamo sempre più difficoltà a reperire il munizionamento atossico per l'arma utilizzata per gli abbattimenti nelle nostre gabbie di cattura per i cinghiali e per questa ragione, il conferimento di carcasse al Carnaio della Mandria ha subito, verso la fine dell'anno, un rallentamento rispetto al numero previsto.

Malgrado le difficoltà, per il 2024 il quantitativo di selvaggina derivato da abbattimenti sui selvatici o da incidenti stradali, è stato di 2080 kg e al centro di Alimentazione per uccelli necrofagi della Mandria, sono state comunque osservati aquila reale, corvi imperiali, nibbi bruni, nibbi reali e cornacchie.

La presenza del nibbio reale è ormai costante, questa specie ha eletto i suoi dormitori in luoghi non distanti dall'area protetta, con roost che contano fino ad oltre sessanta individui e la presenza accertata di almeno due territori con coppie nidificanti (dati censimento nibbi reali gennaio 2025 A.Bergamo)

Meritevole di segnalazione è l'eccezionale osservazione di Aquila di Bonelli (Aquila fasciata) vista e documentata nel territorio del Parco La Mandria il giorno 06 novembre da Alessandro Bergamo.



Notizie dalla pianura



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

Avvistamenti in vetrina:



06.11.24 foto di Alessandro Bergamo.
Aquila di Bonelli prima segnalazione per
la il Parco Naturale La Mandria.



06.11.24 foto di Alessandro Bergamo. Aquila di Bonelli
mobbata da Nibbio reale.



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali



Aree Protette
Alpi Marittime



Aree Protette
Alpi Cozie



Aree Protette
dell'Ossola



ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLA VALSEZIA

Avvoltoi Piemonte



Parco del
Monviso



PARCO NAZIONALE
ValGrande

Numero 9 – Secondo Semestre 2024

Cordiali saluti a tutti voi!

Annalisa Rebecchi - annalisa.rebecchi@parchireali.to.it

Fabiano Sartirana - fabiano.sartirana@areeprotettealpimarittime.it

Giuseppe Roux Poignant - rouxpoignant@alpicozie.eu

Silvia Alberti - alberti@alpicozie.eu

Radames Bionda - radames.bionda@areeprotetteossola.it

Robi Janavel - robi.jana20@gmail.com

Maurizio Chiereghin - maurichiere@libero.it

Cristina Movalli - cristina.movalli@parcovalgrande.it

Chiara Caminada - chiara.caminada@pngp.it

Lucia Pompilio - direttore@areeprotettevallesesia.it

Marco Rastelli – Omar Giordano - rastelli@parcomonviso.eu